

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2018/2019
DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

1. DESCRIZIONE DEL CORSO E FINALITÀ

- contribuire allo sviluppo di una coscienza democratica degli studenti attraverso la conoscenza dei principi e dei valori della società e delle regole che la organizzano per poter collocare l'esperienza personale in un ambito di rispetto delle regole, di riconoscimento dei diritti costituzionali, a tutela della persona e della collettività;

- fornire gli strumenti che favoriscano l'analisi e la comprensione: delle principali fonti giuridiche (in primis il testo della Costituzione); della necessità di rispettare la dignità della persona e la diversità; della cittadinanza italiana ed europea, in una dinamica di relazioni tra popoli; del fenomeno mafioso ed delle organizzazioni criminali riflettendo su quelli che sono i comportamenti corretti sul piano della legalità; di avvenimenti significativi nel contesto sociale, politico ed economico; di Istituzioni pubbliche, enti e organi che operano nel territorio dello Stato; dei rapporti fra il cittadino e la Pubblica Amministrazione; dell'intervento dello Stato nella vita sociale ed economica; del pensiero economico e delle regole che governano l'economia per poter orientare consapevolmente le proprie scelte economiche; dell'interdipendenza tra fenomeni istituzionali, culturali, tecnologici, economici, sociali e della loro dimensione globale;

- far acquisire un corretto linguaggio giuridico ed economico e fornire strumenti per orientarsi nella normativa pubblicistica

CLASSE PRIMA

PREREQUISITI

- Leggere e comprendere il contenuto di un testo
- Ascoltare e comprendere un messaggio orale cogliendone i concetti chiave
- Sapere comunicare il proprio pensiero

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (individuate per il primo anno)

- Imparare ad imparare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Risolvere semplici problemi
- Individuare semplici collegamenti e relazioni

2.OBIETTIVI DISCIPLINARI

(I contenuti per i saperi minimi sono sottolineati ed evidenziati in neretto)

MODULO 1. DIRITTO E ORGANIZZAZIONE SOCIALE		
Obiettivi Didattici –Unità 1.“Regole giuridiche e convivenza sociale”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Il diritto come scienza sociale: origine e funzioni	Individuare il campo di indagine del diritto e la sua importanza per una cittadinanza attiva	Rilevare la necessità di norme giuridiche per una convivenza sociale ordinata e l'incidenza del diritto sull'organizzazione sociale
Il diritto e la comunità scolastica	Individuare diritti e doveri degli studenti	
Le norme giuridiche e i loro caratteri	Individuare la fisionomia e la funzione delle norme giuridiche	Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in un sistema di regole
I diversi rami del diritto	Distinguere le diverse fonti del diritto	Riconoscere i diversi tipi di norme giuridiche e orientarsi fra le fonti giuridiche
La struttura e l'organizzazione dell'ordinamento giuridico italiano	Analizzare le fonti dell'ordinamento giuridico italiano	
Le tipologie di interpretazione delle norme	Individuare i diversi tipi di interpretazione	
L'origine e l'estinzione delle norme giuridiche	Analizzare il processo di origine e di estinzione delle norme	Saper ricercare le norme e saperle consultare

La validità delle norme nello spazio	Individuare i presupposti della validità delle norme nello spazio	Saper individuare violazioni del diritto e saper individuare soluzioni normative
Contenuti disciplinari –MOD. 1/Unità1. “Regole giuridiche e convivenza sociale”		SCANSIONE TEMPORALE
<u>Norme sociali e norme giuridiche</u>		I quadrimestre
Organizzazione delle norme giuridiche		
<u>Nascita e pubblicazione delle norme</u>		
<u>L’ordinamento giuridico italiano</u>		
<u>Interpretare e capire le norme</u>		
<u>La validità delle norme</u>		

MODULO 1. DIRITTO E ORGANIZZAZIONE SOCIALE		
Obiettivi Didattici – Unità 2. “Le relazioni giuridiche”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Il rapporto giuridico	Individuare gli elementi del rapporto giuridico	Individuare i presupposti e il contenuto delle relazioni giuridiche e saper applicare la normativa ai casi concreti
Le persone fisiche: capacità giuridica e capacità di agire	Distinguere la capacità giuridica dalla capacità di agire	
Le situazioni di incapacità	Analizzare i diversi casi di incapacità	
Le persone giuridiche e gli enti di fatto	Individuare le differenze tra lo status di persona giuridica e quello di ente di fatto	
Le situazioni giuridiche: diritti soggettivi, dovere, obbligo	Analizzare le caratteristiche dei diversi diritti soggettivi	
L’oggetto del rapporto giuridico	Distinguere la situazione passiva di dovere da quella di obbligo	
	Analizzare le diverse categorie di beni in senso giuridico	
Contenuti disciplinari –MOD.1/Unità 2. “Le relazioni giuridiche”		SCANSIONE TEMPORALE
<u>Il rapporto giuridico e i soggetti del diritto</u>		I quadrimestre
<u>Le persone fisiche</u>		
Le persone giuridiche e gli enti di fatto		
<u>Il contenuto del rapporto giuridico</u>		
L’oggetto del rapporto giuridico		

MODULO 1. DIRITTO E ORGANIZZAZIONE SOCIALE		
Obiettivi Didattici – Unità 3. “Lo Stato: origine ed evoluzione”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
I presupposti dell’esistenza dello Stato	Analizzare gli elementi necessari per l’esistenza dello Stato	Individuare gli elementi dello Stato Saper applicare la normativa ai casi concreti
Le caratteristiche della cittadinanza	Individuare i requisiti necessari per essere cittadini	
Il territorio dello Stato	Individuare gli elementi del territorio dello Stato	
In che cosa consiste la sovranità	Analizzare le caratteristiche della sovranità	Distinguere le forme di Stato dalle forme di Governo
I diversi tipi di Stato	Analizzare le diverse forme di Stato e di Governo	
Lo Stato democratico in tutti i suoi aspetti	Analizzare gli elementi che determinano la fisionomia dello Stato democratico	Acquisire la consapevolezza di vivere in uno Stato democratico ed individuare le sfide attuali poste alla democrazia
Contenuti disciplinari –MOD.1/Unità3. “Lo Stato: origine ed evoluzione”		SCANSIONE TEMPORALE

L'origine dello Stato	I quadrimestre
Popolo, territorio, sovranità	
Stato unitario, federale o regionale	
Il percorso verso lo Stato moderno	
Lo Stato democratico	
Lo Stato democratico e le forme di governo	

MODULO 1. DIRITTO E ORGANIZZAZIONE SOCIALE		
Obiettivi Didattici – Unità 4. “Lo Stato italiano dalla formazione alla democrazia”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Il processo di formazione dello Stato italiano	Analizzare le modalità che hanno determinato la nascita dello Stato unitario	Ricostruire le tappe che hanno portato l'Italia all'unità e alla democrazia
I caratteri e i limiti dello Statuto albertino	Individuare la fisionomia del Regno d'Italia disegnata dallo Statuto albertino	Individuare provvedimenti normativi indispensabili per una democrazia sostanziale e non solo formale
Gli elementi e i provvedimenti che hanno determinato il passaggio al regime fascista	Analizzare il processo giuridico-istituzionale che ha consentito l'insediamento della dittatura fascista	
Gli atti che hanno trasformato l'Italia in una Repubblica democratica	Individuare gli atti e i fatti che hanno caratterizzato lo Stato totalitario e analizzare le fasi e gli eventi che hanno determinato la nascita della Repubblica	
Contenuti disciplinari –MOD. 1/Unità 4. “Lo Stato italiano dalla formazione alla democrazia”		SCANSIONE TEMPORALE
La nascita dello Stato unitario		I quadrimestre
Il Regno d'Italia e lo Statuto albertino		
L'Italia da Stato liberale a Stato totalitario		
L'Italia, Stato democratico		

MODULO 2. PRINCIPI FONDAMENTALI E LIBERTÀ NELLA COSTITUZIONE		
Obiettivi Didattici – Unità 1. “La Costituzione: legge fondamentale dello Stato”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Il processo di formazione e la struttura della Costituzione	Analizzare le tappe che hanno portato alla nascita della Costituzione	Rilevare i modi di formazione e le caratteristiche della Costituzione
I caratteri della Costituzione	Individuare i caratteri della Costituzione	Individuare la necessità di eventuali adeguamenti della Costituzione al contesto storico attuale
L'attuazione della Carta costituzionale	Analizzare il processo di attuazione della Carta costituzionale	
Le modifiche apportate al testo costituzionale	Individuare i motivi e gli effetti delle modifiche apportate al testo costituzionale nel corso del tempo	
Contenuti disciplinari –MOD. 2/Unità 1. “La Costituzione: legge fondamentale dello Stato”		SCANSIONE TEMPORALE
Origine e struttura della Costituzione		I quadrimestre
I caratteri della Costituzione e le motivazioni		
Interventi di attuazione e revisione costituzionale nei decenni		
Cittadinanza e social network (lettura di approfondimento sulla cittadinanza digitale)		

--	--

MODULO 2. PRINCIPI FONDAMENTALI E LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE		
Obiettivi Didattici – Unità 2. “I principi fondamentali della Repubblica”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Gli aspetti fondamentali dei principi lavorista e solidarista	Analizzare i contenuti del principio lavorista alla luce degli articoli 1 e 4 della Costituzione	Individuare gli aspetti fondanti della Repubblica presenti nei principi fondamentali Individuare le difficoltà di attuazione di alcuni principi
L'uguaglianza sostanziale	Individuare i presupposti dell'uguaglianza sostanziale	
Il principio autonomista, l'unità e l'indivisibilità della Repubblica	Analizzare la tendenza dello Stato italiano a trasformarsi in federale	
La posizione della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose rispetto allo Stato	Individuare i rapporti tra lo Stato e le diverse confessioni religiose	
Il ruolo della cultura, della ricerca, e dell'ambiente nella Costituzione	Analizzare i motivi dell'evoluzione legislativa dalla tutela del paesaggio alla difesa dell'ambiente	
Il trattamento riservato agli stranieri dalla Costituzione e dalle leggi in vigore	Individuare il trattamento previsto per gli stranieri	
La posizione dell'Italia nel contesto internazionale	Analizzare la posizione dell'Italia alla luce degli art. 10 e 11 della Costituzione	
Contenuti disciplinari –MOD. 2/Unità 2. “I principi fondamentali della Repubblica”		SCANSIONE TEMPORALE
<u>Le basi della Carta costituzionale</u>		II quadrimestre
<u>Libertà personale, solidarietà e uguaglianza</u>		
<u>L'unità e l'indivisibilità dello Stato</u>		
<u>Lo Stato e le confessioni religiose</u>		
<u>Promozione della cultura e tutela del paesaggio</u>		
<u>Il principio internazionalista</u>		
<u>Il ripudio della guerra</u>		

MODULO 2. PRINCIPI FONDAMENTALI E LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE		
Obiettivi Didattici – Unità 3. “Le libertà garantite dalla Costituzione”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
I presupposti delle libertà e dei diritti della persona come individuo e come membro della collettività	Individuare i presupposti delle libertà individuali e collettive	Rilevare l'importanza dei diritti e delle libertà riconosciuti nella Costituzione nonché i limiti alla loro completa affermazione. Individuare le violazioni di dati diritti e la normativa da applicare
Gli aspetti spirituali della libertà	Analizzare i motivi di una disciplina specifica per la libertà religiosa	
I fondamenti delle libertà a garanzia della giustizia	Analizzare i diversi aspetti delle libertà giurisdizionali ed i presupposti della responsabilità penale	
Contenuti disciplinari –MOD. 2/Unità 3. “Le libertà garantite dalla Costituzione”		SCANSIONE TEMPORALE
<u>I diritti di libertà</u>		II quadrimestre
<u>Le libertà individuali</u>		
<u>Le libertà collettive</u>		
<u>Cyberbullismo e responsabilità online</u>		
<u>La libertà in senso spirituale</u>		
<u>Le libertà a garanzia della giustizia</u>		

MODULO 2. PRINCIPI FONDAMENTALI E LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE		
Obiettivi Didattici – Unità 4. “I rapporti etico-sociali ed economici”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
La fisionomia e la tutela della famiglia	Analizzare gli aspetti fondamentali delle disposizioni relative alla famiglia	Rilevare l'importanza dei diritti e delle libertà riconosciuti nella Costituzione nonché i limiti alla loro completa affermazione.
La tutela della salute	Individuare i presupposti del diritto alla salute e all'assistenza sanitaria	Rilevare l'importanza dei diritti etico-sociali ed economici.
I fondamenti della libertà di insegnamento e del diritto allo studio	Individuare gli elementi che caratterizzano la libertà di insegnamento e il diritto allo studio	Individuare le violazioni di dati diritti e la normativa da applicare
I rapporti economici	Analizzare gli aspetti fondamentali relativi al lavoro, all'organizzazione sindacale, allo sciopero, alla iniziativa economica, alla proprietà, alla cooperazione, al risparmio	
Contenuti disciplinari –MOD. 2/Unità 4. “I rapporti etico-sociali ed economici”		SCANSIONE TEMPORALE
<u>I diritti sociali e tutela della famiglia</u>		II quadrimestre
<u>Il diritto alla salute</u>		
La libertà di insegnamento e <u>il diritto allo studio</u>		
La democrazia sociale		
L'economia nella Costituzione		

MODULO 2. PRINCIPI FONDAMENTALI E LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE		
Obiettivi Didattici – Unità 5. “I diritti politici e i doveri del cittadino”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
I modi e i mezzi di partecipazione alla vita politica	Analizzare gli istituti di democrazia diretta e rappresentativa e individuare le differenze	Rilevare l'importanza dei diritti politici e dei doveri costituzionali
Le modalità per l'esercizio del diritto di voto	Individuare i caratteri del voto	
Il ruolo dei partiti politici	Analizzare la funzione svolta dai partiti politici	
I fondamenti dei doveri inderogabili	Analizzare i presupposti del dovere di difendere la patria, i fondamenti e gli effetti del dovere di pagare i tributi	
Contenuti disciplinari – MOD.2/ Unità 5. “I diritti politici e i doveri del cittadino”		SCANSIONE TEMPORALE
<u>La partecipazione dei cittadini alla vita politica</u>		II quadrimestre
<u>La petizione e il referendum abrogativo</u>		
<u>Il diritto di voto e l'accesso alle cariche pubbliche</u>		
<u>I partiti politici</u>		
<u>I doveri del cittadino</u>		
<u>I doveri verso la patria</u>		
<u>Il dovere di pagare i tributi</u>		

MODULO 3. L'ATTIVITA' ECONOMICA E IL SISTEMA ECONOMICO		
Obiettivi Didattici – Unità 1. “I fondamenti dell'economia”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
I tipi di bisogni	Individuare i diversi tipi di bisogni	Individuare l'origine e la funzione dell'economia
Le distinzioni dei beni secondo la loro	Individuare le differenze tra beni	

natura	naturali e beni economici	Individuare i fondamenti della scienza economica e le relazioni fra le variabili economiche Individuare relazioni tra il diritto e l'economia
Le caratteristiche dei servizi	Individuare la fisionomia dei servizi	
I presupposti del reddito e del patrimonio	Distinguere il concetto di reddito da quello di patrimonio e analizzarne le diverse fonti	
Le caratteristiche del risparmio e dell'investimento	Distinguere il risparmio dall'investimento e analizzarne i presupposti	
Contenuti disciplinari –MOD. 3/Unità 1. “I fondamenti dell’economia”		SCANSIONE TEMPORALE
<u>I bisogni</u>		II quadrimestre
<u>I beni e i servizi</u>		
<u>La ricchezza: patrimonio e reddito</u>		
<u>L’impiego del reddito</u>		

MODULO 3. L'ATTIVITA' ECONOMICA E IL SISTEMA ECONOMICO		
Obiettivi Didattici – Unità 2. “Il sistema economico”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Il sistema economico e le sue caratteristiche	Individuare i presupposti e i problemi di un sistema economico	Rilevare i presupposti e gli elementi del sistema economico
I tipi di sistema economico	Individuare la funzione di ciascun soggetto economico	Individuare le relazioni che esistono tra i soggetti economici
I soggetti economici e il ruolo di ognuno nel sistema economico	Analizzare le relazioni che intercorrono tra i soggetti economici	Individuare pro e contro del capitalismo e della globalizzazione
Il mercato e la sua funzione	Illustrare l’origine del mercato e descriverne la funzione	Individuare relazioni tra il diritto e l'economia
Contenuti disciplinari –MOD. 3/Unità 2. “Il sistema economico”		SCANSIONE TEMPORALE
Le risposte ai problemi economici		II quadrimestre
<u>I soggetti del sistema economico</u>		
Identità digitale e big data		
<u>Le relazioni tra i soggetti economici</u>		
<u>Il mercato</u>		
I sistemi economici moderni		

MODULO 3. L'ATTIVITA' ECONOMICA E IL SISTEMA ECONOMICO		
Obiettivi Didattici – Unità 3. “Le famiglie nel sistema economico”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Il ruolo delle famiglie nel sistema economico	Illustrare il ruolo delle famiglie nel sistema economico	Rilevare il ruolo delle famiglie come soggetto economico
Le scelte della famiglie e le ricadute sul sistema economico	Individuare i comportamenti delle famiglie riguardo ai consumi	Individuare i comportamenti economici delle famiglie e le conseguenze in determinati contesti e in relazione a determinate variabili
La gestione dei risparmi delle famiglie	Illustrare i motivi che spingono le famiglie a risparmiare	Individuare relazioni tra il diritto e l'economia
Contenuti disciplinari –MOD. 3/Unità 3. “Le famiglie nel sistema economico”		SCANSIONE TEMPORALE
L’attività economica delle famiglie		II quadrimestre
Composizione e destinazione del reddito		
<u>I consumi delle famiglie</u>		
<u>Il risparmio delle famiglie</u>		

MODULO 3. L'ATTIVITA' ECONOMICA E IL SISTEMA ECONOMICO		
Obiettivi Didattici – Unità 4. “Le imprese e l’attività produttiva”		

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Che cosa si intende per produzione	Cogliere le differenze tra i diversi tipi di produzione	Rilevare il ruolo delle imprese come soggetto economico
I fattori della produzione	Analizzare l'importanza dei fattori della produzione	Individuare i comportamenti delle imprese in relazione a determinate variabili
Il valore aggiunto	Individuare i componenti del valore aggiunto	Individuare relazioni tra il diritto e l'economia
Gli aspetti essenziali dei settori produttivi	Analizzare le caratteristiche di ciascun settore produttivo	
I diversi tipi di impresa	Individuare i tipi di imprese secondo la proprietà, i fini, la struttura, le dimensioni	
Origine e caratteristiche dei gruppi di impresa e delle multinazionali	Analizzare le finalità di un gruppo di imprese e di una multinazionale	
Le diverse fonti di finanziamento delle imprese	Distinguere le diverse fonti di finanziamento secondo i tipi di impresa	
Contenuti disciplinari -MOD. 3/Unità 4. "Le imprese e l'attività produttiva"		SCANSIONE TEMPORALE
L'attività produttiva		II quadrimestre
I fattori della produzione		
I settori produttivi		
Le imprese		
I gruppi di imprese e le multinazionali		
Le fonti di finanziamento delle imprese		

MODULO 3. L'ATTIVITA' ECONOMICA E IL SISTEMA ECONOMICO		
Obiettivi Didattici – Unità 5. "Lo Stato nel sistema economico"		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Che cos'è lo Stato sociale	Individuare le caratteristiche e i fini dello Stato sociale	Rilevare il ruolo dello Stato come soggetto economico
In che cosa consiste l'attività finanziaria dello Stato	Analizzare gli effetti della spesa pubblica sul sistema economico	Individuare le azioni dello Stato in relazione a determinate variabili
Quali sono i tipi di spese e di entrate pubbliche	Distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche	Individuare relazioni tra il diritto e l'economia
Qual è il significato di pressione fiscale e di sistema tributario	Analizzare gli effetti della pressione fiscale ed il sistema tributario	
Contenuti disciplinari -MOD.3/Unità 5. "Lo Stato nel sistema economico"		SCANSIONE TEMPORALE
Il ruolo dello Stato		II quadrimestre
L'attività finanziaria dello Stato		
La spesa pubblica		
Le entrate dello Stato		
Il sistema tributario e la pressione fiscale		

CLASSE SECONDA

PREREQUISITI

- Il Diritto e la norma giuridica
- La persona fisica
- La Costituzione italiana
- Le forme di Stato e di Governo

- Lo Stato e la cittadinanza
- Il mercato: domanda e offerta

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (individuate per il secondo anno)

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Risolvere problemi
- Agire in modo autonomo e consapevole
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

3. OBIETTIVI DISCIPLINARI

(I contenuti per i saperi minimi sono sottolineati ed evidenziati in neretto)

MODULO 1. LA STRUTTURA DELLO STATO ITALIANO		
Obiettivi Didattici –Unità 1.“ IL PARLAMENTO”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Come si presenta il Parlamento Come si diventa parlamentare Quale è la struttura di Palazzo Montecitorio e di Palazzo Madama e quale è la loro storia Come viene espletata la funzione legislativa Quali sono le funzioni e le competenze del Parlamento Quali sono le relazioni con gli altri organi costituzionali	Saper collocare storicamente fatti ed attività parlamentare Analizzare il Parlamento individuando criticità e ipotizzando soluzioni Individuare le relazioni causa/effetto sia nell'ambito del suo funzionamento sia in relazione a fatti ed eventi esterni Organizzare i contenuti e le informazioni secondo procedure logiche e rielaborarli Interpretare gli avvenimenti principali della realtà contemporanea e spiegarli alla luce dei concetti appresi	Saper individuare gli effetti dell'attività legislativa sulla vita sociale Sapersi orientare tra le norme legislative seguendone l'iter Saper interpretare un dettato normativo Saper seguire il percorso di formazione di una norma legislativa Saper operare distinzioni fra leggi ordinarie e costituzionali Saper individuare le relazioni con gli altri organi costituzionali Saper svolgere ricerche in relazione agli argomenti studiati utilizzando il sito web della Camera e del Senato e altri materiali Saper schematizzare i concetti principali di quanto appreso
Contenuti disciplinari – MOD.1/Unità 1. “Il Parlamento”		SCANSIONE TEMPORALE
- Elezione, composizione, organizzazione - Funzioni e competenze - Palazzo Montecitorio e Palazzo Madama - Le commissioni parlamentari - La formazione delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali (iter legis) - L'abrogazione delle leggi: il Referendum		primo quadrimestre

MODULO 1. LA STRUTTURA DELLO STATO ITALIANO		
Obiettivi Didattici – Unità 2. “Il Governo”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Come si forma il Governo, quale è la sua composizione e quali sono le sue	Analizzare il ruolo del Governo nella vita della Repubblica	Saper valutare la coerenza delle scelte governative con gli obiettivi

<p>funzioni</p> <p>Come espleta la funzione esecutiva</p> <p>Quali sono le relazioni del Governo con gli altri organi costituzionali. Chi controlla il suo operato</p> <p>In che cosa consiste la funzione normativa</p> <p>Quali sono gli organi di supporto all'attività amministrativa</p> <p>Come si presenta Palazzo Chigi</p>	<p>Saper collocare storicamente fatti ed attività di Governo</p> <p>Analizzare l'attività di Governo individuando criticità e ipotizzando soluzioni</p> <p>Individuare le relazioni causa/ effetto sia nell'ambito del suo funzionamento sia in relazione a fatti ed eventi esterni</p> <p>Organizzarei contenuti e le informazioni secondo procedure logiche e rielaborarli</p> <p>Interpretare gli avvenimenti principali della realtà contemporanea e spiegarli alla luce dei concetti appresi</p>	<p>costituzionali</p> <p>Saper relazionare sulla crisi di Governo distinguendo fra le diverse ipotesi</p> <p>Saper operare distinzioni fra norme giuridiche: decreti legge, decreti legislativi, regolamenti</p> <p>Saper individuare le relazioni con gli altri organi costituzionali</p> <p>Saper svolgere ricerche in relazione agli argomenti studiati utilizzando il sito web del Governo e altri materiali</p> <p>Saper schematizzare i concetti principali di quanto appreso</p>
<p>Contenuti disciplinari – MOD.1/Unità 2. “Il Governo”</p>		<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>
<p>- Formazione e composizione</p> <p>- Funzioni e competenze</p> <p>- Crisi di governo parlamentare ed extraparlamentare</p> <p>- Decreti legge, decreti legislativi, regolamenti</p> <p>- La funzione amministrativa del Governo</p>		<p>primo quadrimestre</p>

<p>MODULO 1. LA STRUTTURA DELLO STATO ITALIANO</p> <p>Obiettivi Didattici – Unità 3. “Il Presidente della Repubblica”</p>		
<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>COMPETENZE</p>
<p>Come viene eletto e quali sono le attribuzioni del Presidente della Repubblica</p>	<p>Analizzare il ruolo del Presidente della Repubblica nella vita della Repubblica e individuare le relazioni con gli altri organi costituzionali, individuando criticità e prospettando modifiche</p> <p>Organizzarei contenuti e le informazioni secondo procedure logiche e rielaborarli</p> <p>Interpretare gli avvenimenti principali della realtà contemporanea e spiegarli alla luce dei concetti appresi</p>	<p>Saper valutare l'esercizio delle funzioni di Presidente della Repubblica sulla vita del nostro paese</p> <p>Saper operare distinzioni fra atti presidenziali</p> <p>Saper svolgere ricerche in relazione agli argomenti studiati utilizzando il sito web del Quirinale e altri materiali</p> <p>Saper schematizzare i concetti principali di quanto appreso</p>
<p>Contenuti disciplinari – MOD.1/Unità 3. “Il Presidente della Repubblica</p>		<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>
<p>- Elezione ed attribuzioni</p> <p>- Il Palazzo del Quirinale</p> <p>- Gli atti presidenziali: atti sostanzialmente presidenziali e atti formalmente presidenziali</p>		<p>primo quadrimestre</p>

MODULO 1. LA STRUTTURA DELLO STATO ITALIANO Obiettivi Didattici – Unità 4. “La Corte Costituzionale”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Composizione e attribuzioni della Corte Costituzionale I giudizi della Corte Costituzionale	Analizzare il ruolo della Corte Costituzionale e la sua attività individuando criticità e prospettando ipotesi di soluzione	Saper valutare gli effetti delle sentenze della Corte Costituzionale Saper interpretare i testi proposti
Contenuti disciplinari – MOD. 1/Unità 4. “La Corte Costituzionale”		SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> - La Corte Costituzionale: composizione e funzioni - Giudizio in via principale e in via incidentale - Le sentenze della Corte Costituzionale 		primo quadrimestre

MODULO 1. LA STRUTTURA DELLO STATO ITALIANO Obiettivi Didattici – Unità 5. “Le autonomie locali”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Che cosa sono le autonomie locali Qual è il loro ruolo, quali sono gli organi e quali funzioni hanno Che cosa sono le città metropolitane	Analizzare ruoli, funzioni e attività delle autonomie locali evidenziando criticità e prospettando ipotesi di soluzione Individuare le relazioni causa/effetto Organizzare i contenuti e le informazioni secondo procedure logiche e rielaborarli Interpretare gli avvenimenti principali della realtà contemporanea e spiegarli alla luce dei concetti appresi	Saper individuare le ragioni di progresso o di ritardo nell’attività degli Enti locali Individuare relazioni fra gli organi Saper svolgere ricerche in relazione agli argomenti studiati utilizzando il sito web degli Enti locali studiati a partire dal proprio Comune Saper schematizzare i concetti principali di quanto appreso
Contenuti disciplinari – MOD. 1/Unità 5. “Le autonomie locali”		SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> - Le autonomie locali: organi e funzioni - La funzione legislativa della Regione - Le città metropolitane 		primo quadrimestre

MODULO 1. LA STRUTTURA DELLO STATO ITALIANO Obiettivi Didattici – Unità 6. “La Pubblica Amministrazione”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Come opera la Pubblica Amministrazione Quali sono le caratteristiche degli atti amministrativi Il diritto di accesso e il principio di trasparenza	Comprendere la formazione di un atto amministrativo e le esigenze di semplificazione Individuare le relazioni causa/effetto Organizzare i contenuti e le informazioni secondo procedure logiche e rielaborarli	Distinguere atti amministrativi da provvedimenti amministrativi Distinguere i principi cui deve ispirarsi la P.A. Saper esercitare il diritto di accesso agli atti amministrativi Saper fare un’autocertificazione

L'autocertificazione Il ricorso amministrativo La Magistratura amministrativa: il ricorso giurisdizionale	Interpretare gli avvenimenti principali della realtà contemporanea e spiegarli alla luce dei concetti appresi	Sapere come si effettuano i ricorsi Saper interpretare i testi proposti Saper svolgere ricerche in relazione agli argomenti studiati utilizzando siti web a partire da quello del proprio Comune e dei Tribunali amministrativi Saper schematizzare i concetti principali di quanto appreso
Contenuti disciplinari – MOD. 1/Unità 6. “La Pubblica Amministrazione”		SCANSIONE TEMPORALE
- Funzione amministrativa della P.A. - Atti della P. A. Il diritto di accesso. Il principio di trasparenza. - I ricorsi		primo quadrimestre

MODULO 1. LA STRUTTURA DELLO STATO ITALIANO Obiettivi Didattici – Unità 7. “La Magistratura”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Quali sono i caratteri fondamentali della giurisdizione italiana La magistratura ordinaria Procedimenti civili e penali semplificati: cenni	Le funzioni dei principali organi giurisdizionali Organizzarei contenuti e le informazioni secondo procedure logiche e rielaborarli Interpretare gli avvenimenti principali della realtà contemporanea e spiegarli alla luce dei concetti appresi	Saper decidere, nel caso concreto, quale tipo di giurisdizione adire Saper svolgere ricerche in relazione agli argomenti studiati utilizzando siti web del Tribunale civile e penale Saper interpretare i testi proposti Saper schematizzare i concetti principali di quanto appreso
Contenuti disciplinari – MOD. 1/Unità 7. “La Magistratura”		SCANSIONE TEMPORALE
- Magistratura civile, penale, amministrativa - I gradi di giudizio - Il processo civile e il processo penale, concetti principali: procedimenti ordinari e cenni ai procedimenti semplificati - Autonomia e indipendenza della Magistratura		secondo quadrimestre

MODULO 2. LE GRANDI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Obiettivi Didattici – Unità 1. “Il diritto internazionale”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Quali sono i caratteri del diritto internazionale Quali sono le funzioni e gli organi dell'ONU e della NATO	Analizzare le fonti del diritto internazionale e il ruolo delle principali organizzazioni internazionali Organizzarei contenuti e le informazioni secondo procedure logiche e rielaborarli Interpretare gli avvenimenti principali della realtà contemporanea	Saper individuare gli effetti sul piano interno delle azioni di organismi internazionali Saper svolgere ricerche in relazione agli argomenti studiati utilizzando siti web del Tribunale civile e penale Saper schematizzare i concetti principali di quanto appreso

	e spiegarli alla luce dei concetti appresi	
Contenuti disciplinari – MOD. 2/Unità 1. “Il diritto internazionale”		SCANSIONE TEMPORALE
- Il diritto internazionale: le fonti - Organizzazioni internazionali - Tutela dei diritti		secondo quadrimestre

MODULO 2. LE GRANDI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Obiettivi Didattici – Unità 2. “L’Unione europea”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
L’integrazione economica e l’integrazione politica dell’Unione Quali sono le Istituzioni e gli organi principali dell’Unione europea Quali sono le norme che l’Unione europea può emanare La cittadinanza europea ed i vantaggi	Analizzare il percorso storico, il ruolo dell’Unione Europea ed il suo funzionamento individuando criticità e prospettando ipotesi di soluzione Organizzare i contenuti e le informazioni secondo procedure logiche e rielaborarli Interpretare gli avvenimenti principali della realtà contemporanea e spiegarli alla luce dei concetti appresi	Saper valutare gli effetti sul piano interno dell’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea Saper distinguere le Istituzioni europee e gli organi e delinearne le caratteristiche fondamentali Saper svolgere ricerche in relazione agli argomenti studiati utilizzando siti web dell’Unione Europea Saper schematizzare i concetti principali di quanto appreso
Contenuti disciplinari – MOD.2/ Unità 2. “L’Unione europea”		SCANSIONE TEMPORALE
Evoluzione storica dell’integrazione economica e politica, i trattati e gli accordi comunitari L’Unione europea, i valori europei, le istituzioni, le politiche Le norme dell’Unione europea La moneta unica europea Il Patto di stabilità ed il Fiscal compact: pro e contro La cittadinanza europea L’accordo di Schengen		secondo quadrimestre

MODULO 3. COME AUMENTARE LA RICCHEZZA DELLA NAZIONE Obiettivi Didattici – Unità 1. “Dal mercantilismo al liberismo”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Esigenze produttive post rivoluzione industriale Il pensiero liberista La legge di Say	Saper individuare, nella realtà economica contemporanea, gli effetti sullo sviluppo economico e sociale del Paese delle proposte provenienti dalla scuola dei liberisti Organizzare i contenuti e le	Saper valutare gli effetti delle diverse strategie finalizzate all’aumento della ricchezza nazionale in un sistema globale e saper operare una comparazione con gli elementi oppositivi

	informazioni secondo procedure logiche e rielaborarli Interpretare gli avvenimenti principali della realtà contemporanea e spiegarli alla luce dei concetti appresi	Saper svolgere ricerche in relazione agli argomenti studiati Saper interpretare i testi proposti Saper schematizzare i concetti principali di quanto appreso
Contenuti disciplinari – MOD. 3/Unità 1. “Dal mercantilismo al liberismo”		SCANSIONE TEMPORALE
Come aumentare la ricchezza della nazione La teoria economia liberista Il ruolo dello Stato nell’economia Il risparmio e l’investimento		secondo quadrimestre

MODULO 3. COME AUMENTARE LA RICCHEZZA DELLA NAZIONE

Obiettivi Didattici – Unità 2. “La teoria keynesiana”

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Il pensiero keynesiano Il ruolo dello Stato nell’economia Le tesi dei neoliberalisti	Individuare i collegamenti fra domanda, offerta, moltiplicatore, PIL interpretando alcuni dati economici Organizzare i contenuti e le informazioni secondo procedure logiche e rielaborarli Interpretare gli avvenimenti principali della realtà contemporanea e spiegarli alla luce dei concetti appresi	Saper valutare gli effetti della teoria keynesiana e saper operare una comparazione con gli elementi oppositivi Saper svolgere ricerche in relazione agli argomenti studiati Saper interpretare i testi proposti Saper schematizzare i concetti principali di quanto appreso
Contenuti disciplinari – MOD. 3/Unità 2. “La teoria keynesiana”		SCANSIONE TEMPORALE
La grande depressione Le soluzioni keynesiane Il ruolo della spesa pubblica. Il deficit ed il debito pubblico. Effetti nella vita sociale. Il neoliberalismo La teoria keynesiana La teoria neoliberalista Le critiche alla teoria neoliberalista		secondo quadrimestre

MODULO 4. LA MONETA

Obiettivi Didattici – Unità 1. “Moneta, inflazione, svalutazione”

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
La moneta e le sue funzioni La BCE L’inflazione e la deflazione La svalutazione e la rivalutazione monetaria	Individuare le principali cause di inflazione, deflazione, svalutazione, rivalutazione monetaria Individuare i sistemi di contenimento degli effetti prodotti dalla speculazione finanziaria Analizzare l’attuale crisi globale, le politiche dello Stato italiano, le	Saper valutare gli effetti prodotti sul tessuto economico e sociale dai possibili provvedimenti di politica antinflazionistica Saper valutare, nel caso concreto, le strategie utili per contrastare effetti negativi della speculazione finanziaria

	<p>politiche europee e prospettare ipotesi per una ripresa economica</p> <p>Organizzarei contenuti e le informazioni secondo procedure logiche e rielaborarli</p> <p>Interpretare gli avvenimenti principali della realtà contemporanea e spiegarli alla luce dei concetti appresi</p>	<p>Saper svolgere ricerche in relazione agli argomenti studiati</p> <p>Saper interpretare i testi proposti</p> <p>Saper schematizzare i concetti principali di quanto appreso</p>
Contenuti disciplinari – MOD. 4/Unità 1. “Moneta, inflazione, svalutazione”		SCANSIONE TEMPORALE
<p>La moneta. Moneta cartacea e moneta bancaria. La politica monetaria. La BCE</p> <p>L’inflazione e la deflazione: cause ed effetti. Rimedi e azioni di contrasto</p> <p>La svalutazione, la stabilità e la rivalutazione monetaria</p> <p>Le crisi economiche: cause e rimedi</p>		secondo quadrimestre

MODULO 4. LA MONETA		
Obiettivi Didattici – Unità 2. “L’attività finanziaria”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Quali sono le attività finanziarie e come opera la speculazione</p> <p>Che cos’è lo spread</p>	<p>Individuare gli effetti della speculazione e le strategie di contrasto</p> <p>Organizzarei contenuti e le informazioni secondo procedure logiche e rielaborarli</p> <p>Interpretare gli avvenimenti principali della realtà economica e politica contemporanea e spiegarli alla luce dei concetti appresi</p>	<p>Saper riconoscere la speculazione, saper distinguere fra le speculazioni, saper analizzare le relazioni fra il livello dello spread e determinate variabili economiche in dato contesto</p> <p>Saper svolgere ricerche in relazione agli argomenti studiati</p> <p>Saper interpretare i testi proposti</p> <p>Saper schematizzare i concetti principali di quanto appreso</p>
Contenuti disciplinari -MOD. 4/Unità 2. “L’attività finanziaria”		SCANSIONE TEMPORALE
<p>Il mercato finanziario</p> <p>La speculazione monetaria</p> <p>La speculazione sui titoli di Stato e lo spread</p>		

MODULO 5. SOTTOSVILUPPO E GLOBALIZZAZIONE		
Obiettivi Didattici – Unità 1. “Il mercato globale. Ricchezza e povertà nel mondo”		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE

<p>Quali sono stati gli effetti del colonialismo</p> <p>La globalizzazione</p> <p>Quali sono le condizioni per una corretta crescita economica</p>	<p>Individuare le cause di ritardo nella crescita economica dei Paesi in via di sviluppo</p> <p>Esaminare gli scenari globali individuando criticità e prospettando ipotesi di soluzione</p> <p>Organizzare i contenuti e le informazioni secondo procedure logiche e rielaborarli</p> <p>Interpretare gli avvenimenti principali della realtà economica e politica contemporanea e spiegarli alla luce dei concetti appresi</p>	<p>Saper scegliere i possibili interventi di contrasto alla povertà da adottare nei Paesi economicamente meno sviluppati in relazione alle loro specificità</p> <p>Discutere pro e contro della globalizzazione alla luce degli scenari economici attuali</p> <p>Saper svolgere ricerche in relazione agli argomenti studiati</p> <p>Saper interpretare i testi proposti</p> <p>Saper schematizzare i concetti principali di quanto appreso</p>
<p>Contenuti disciplinari -MOD.5/Unità 1. "Il mercato globale. Ricchezza e povertà nel mondo"</p>		<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>
<p>La globalizzazione e la delocalizzazione</p> <p>Lo sviluppo economico ineguale, la crescita economica sostenibile</p> <p>Il sovraindebitamento dei Paesi in via di sviluppo e le riforme mancate</p>		<p>secondo quadrimestre</p>

Per le classi a potenziamento linguistico alcuni degli argomenti saranno trattati secondo la metodologia Clil

MODULO con metodologia CLIL		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie testuali tecnico professionale, relative al mondo giuridico, espresse in lingua inglese • Lessico e fraseologia standard in inglese con riferimento al mondo giuridico economico 	<p>Reperire , confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina, provenienti da fonti e testi differenti</p> <p>Comprendere e produrre brevi testi scritti e orali su specifici argomenti in campo giuridico</p> <p>Interagire in situazioni di lavoro di gruppo</p>	<p>Valutare fatti e orientare i propri comportamenti, in base ad un sistema di valori coerenti con la carta internazionale dei diritti umani.</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando un linguaggio giuridico inglese utile ad interagire in diversi ambiti e contesti internazionali e professionali</p> <p>Utilizzare la rete e gli strumenti informatici per attività di studio, di ricerca, di approfondimento del diritto e della lingua inglese</p>
<p>Contenuti disciplinari -</p> <ul style="list-style-type: none"> • LAW AND ITS BRANCHES 1 ora • COMMON LAW AND CIVIL LAW 1 ora • US FEDERALISM 2 ore • THE BRITISH POLITICAL SYSTEM 2 ore • INTERNATIONAL ORGANIZATIONS:EUROPEAN UNION, UN, UNESCO 3 ore • GLOBALIZATION • HUMAN RIGHT 3 ore 		<p>SCANSIONE TEMPORALE</p> <p>6 ore per classe per anno scolastico distribuite tra primo e secondo quadrimestre</p>

4. METODOLOGIE UTILIZZATE

Si educeranno gli studenti ad una lettura attenta e ad una interpretazione corretta delle fonti normative. Si stimolerà la ricerca autonoma di dati e informazioni attraverso il supporto della tecnologia digitale. Si favorirà l'apprendimento graduale della terminologia giuridica ed economica corretta. Si cercherà di abituare gli studenti a seguire procedimenti logici di analisi e sistematizzazione dei concetti per evitare l'acquisizione mnemonica degli argomenti priva di reale comprensione. Si cureranno i collegamenti con altre discipline. Si prevede di utilizzare lezioni frontali per l'introduzione e l'esposizione ed il lavoro individuale e di gruppo (apprendimento cooperativo) per la schematizzazione e il consolidamento dei concetti relativi ai contenuti affrontati. Potranno essere effettuate uscite didattiche all'esterno presso le sedi di organi istituzionali da cui ci sia attesa ricadute positive sugli argomenti di studio e/o visite all'interno dell'Istituto da parte di organi della P.A. o di esperti di settore e/o partecipazione a conferenze ed eventualmente altre iniziative informative/formative ritenute utili.

X	Lezione frontale classica	X	Esercitazioni individuali
X	Lezione frontale anche con l'uso di mezzi audiovisivi	X	Lavori di gruppo
X	Lezione interattiva con discussione docente-studenti		
X	Problemsolving		

5. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

X	Libri di testo, fotocopie, materiali digitali	X	Appunti e schemi
X	La Costituzione e altre fonti giuridiche	X	Testi (sentenze, articoli di giornale ecc)
X	Supporti informatici (anche smartphone)	X	Padlet (eventuale)
X	Audiovisivi		

6. SPAZI

X	Aula	X	Aula magna
X	Laboratori	X	Sala conferenze
X	Giardino	X	Cinema e Teatro (eventuali)
X	Spazi esterni alla scuola nel corso di visite d'istruzione (Palazzo Montecitorio, Palazzo Madama, Quirinale, Sede italiana della UE, locali di associazioni e fondazioni ecc)		

7. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche saranno programmate preferibilmente a gruppi di alunni. Si lascia agli alunni stessi l'organizzazione autonoma per l'individuazione di volontari, eccetto nei casi programmati dalla docente. La verifica degli apprendimenti potrà essere svolta anche attraverso brevi interventi dal posto non programmati.

Lo studente assente all'interrogazione programmata sarà interrogato successivamente senza che sia necessaria una nuova programmazione della verifica. La verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati potrà avvenire anche attraverso test scritti che potranno essere di varie tipologie: prove di tipo tradizionale per l'esposizione e la rielaborazione dei contenuti appresi secondo criteri che saranno illustrati dal docente prima della verifica, test a risposta multipla, a risposta aperta, di completamento, di ricerca di errori e similari.

X	Interrogazione orale	X	Brevi interventi dal posto
X	prova scritta (eventuale)	X	Interrogazioni-dialogo con la classe o a gruppi
X	Relazioni su lavori di ricerca e/o su lavori di sintesi e schematizzazioni		

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione complessiva si tiene conto non solo dei risultati delle prove di verifica. Saranno tenute in considerazione ai fini della valutazione dello studente, della partecipazione in classe, dell'impegno dimostrato nello studio quotidiano, nelle esercitazioni e nei lavori di ricerca, esercitazioni, relazioni, ricerche, mappe da svolgere a casa e relazionate in classe. La valutazione terrà conto anche del livello di partenza e dei progressi dimostrati. La valutazione orale degli allievi verrà eseguita nel rispetto della griglia sotto riportata. Le eventuali prove scritte potranno essere

somministrate secondo griglie di misurazione differenti che saranno comunque presentate anticipatamente agli studenti e coerenti con la quella sotto riportata.

Griglia di valutazione

Valutazione	Conoscenze	Abilità	Competenze	Partecipazione	Impegno
Eccellente 10	Possiede una conoscenza esaustiva dei contenuti, delle informazioni e dei termini specifici.	Svolge le consegne in modo approfondito. Rielabora in modo eccellente i contenuti appresi ed apporta contributi personali. Organizza i contenuti e le informazioni seguendo procedure logicamente corrette. Sa interpretare la realtà contemporanea e sa spiegare in modo completo ed approfondito le situazioni proposte.	Sa organizzare il proprio lavoro con perfetta autonomia ed utilizza tecniche efficaci. Sa effettuare collegamenti con molta precisione ed originalità fra dati, concetti, avvenimenti, anche in chiave interdisciplinare. Espone gli argomenti in modo preciso, chiaro e completo, con correttezza e ricchezza verbale.	Costruttiva	Efficace
Buono 8-9	Possiede una conoscenza approfondita e consolidata dei contenuti, delle informazioni e dei termini specifici.	Svolge le consegne in modo puntuale. Rielabora in modo soddisfacente i contenuti appresi. Organizza correttamente i contenuti e le informazioni seguendo procedure logicamente corrette. Sa interpretare la realtà contemporanea e sa spiegare le situazioni proposte con linguaggio corretto e con competenza.	Sa organizzare il proprio lavoro con soddisfacente autonomia. Sa effettuare collegamenti con molta precisione fra dati, concetti, avvenimenti. Espone gli argomenti in modo preciso, comprensibile e ben articolato, con un linguaggio molto fluido.	Proficua	Proficuo
Discreto 7	Possiede una conoscenza esauriente dei contenuti, delle informazioni e dei termini specifici..	Svolge le consegne in modo accurato. Rielabora, con lievi incompletezze, i contenuti appresi. Organizza correttamente i contenuti e le informazioni seguendo procedure valide. Sa cogliere alcuni principali aspetti dei principali avvenimenti contemporanei e sa spiegarli con linguaggio corretto.	Utilizza tecniche appropriate e collega gli argomenti con precisione anche se non sempre lavora in completa autonomia.. Sa effettuare collegamenti fra dati, concetti, avvenimenti. Espone gli argomenti in modo preciso, comprensibile e ragionato, articolato negli aspetti essenziali	Attiva	Assiduo

Sufficiente 6	Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti, delle informazioni e dei termini specifici.	Svolge le consegne in modo semplice, incontrando qualche difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Rielabora i contenuti appresi con qualche incertezza. Organizza in modo semplice ma accettabile i contenuti e le informazioni. Sa interpretare alcuni avvenimenti e li spiega con linguaggio semplice.	Sa utilizzare le procedure apprese, opera con sufficiente correttezza. Sa effettuare collegamenti fra dati, concetti, avvenimenti in modo accettabile. Espone gli argomenti con accettabile correttezza ed in forma comprensibile. Se guidato riesce ad essere maggiormente preciso.	Costante	Continuo
Mediocre 5	Possiede una conoscenza generica ed incompleta dei contenuti, delle informazioni e dei termini specifici.	Svolge le consegne in modo mediocre. Rielabora i contenuti commettendo errori e dimostrando lacune. Organizza correttamente i contenuti e le informazioni con varie incertezze. Se guidato, riesce a cogliere alcuni principali collegamenti fra gli avvenimenti contemporanei e li spiega in modo superficiale e/o scarsamente comprensibile.	Utilizza le procedure in maniera esigua, meglio se guidato. Non sempre riesce a fare collegamenti accettabili. Espone gli argomenti con imprecisione e superficialità, seguendo un approccio non sempre logico.	Discontinua	Superficiale
Insufficiente 3-4	Possiede una conoscenza frammentaria e assai lacunosa dei contenuti, delle informazioni e dei termini specifici.	Svolge le consegne in modo scarso. Rielabora i contenuti commettendo gravi errori. Non organizza i contenuti e le informazioni seguendo procedure logicamente valide. Non sa interpretare la realtà contemporanea alla luce degli argomenti affrontati in classe.	Utilizza le procedure in maniera esigua oppure ignora le metodiche. Opera in modo impreciso. Non sa effettuare collegamenti. Espone gli argomenti con gravi lacune ed errori, con un approccio confuso ed insicuro.	Episodica	Scarso
Scarso 1-2	Possiede una conoscenza inconsistente (o totalmente assente) dei contenuti, delle informazioni e dei termini specifici.	Svolge le consegne in modo inconsistente. Non organizza né rielabora i contenuti e le informazioni della realtà contemporanea.	Ignora le metodiche di lavoro. Opera in modo impreciso oppure non opera affatto.	Scarsa	Nulla

9. OBIETTIVI MINIMI

Evidenziati in neretto in corrispondenza dei singoli moduli.

10. RIALLINEAMENTO E RECUPERO

Il riallineamento, in particolare di alunni provenienti da altri indirizzi, e il recupero dei concetti non acquisiti saranno possibili anche grazie all'organizzazione di corsi e sportelli, in orario extracurricolare.

11. INTERDISCIPLINARITA'

Si faciliteranno collegamenti con le altre discipline, in particolare con la Storia e con le Scienze umane.

12. EVENTI E INIZIATIVE

Uscite didattiche eventuali presso Enti ed Istituzioni pubbliche (in primis Montecitorio, Palazzo Madama, Quirinale, rappresentanza dell'UE) e/o enti privati.